

NON SCAMBIAMO IL DEONTOLOGICO COL GIURIDICO

Premessa: le Note ministeriali tecnicamente non sono fonti di diritto. Sono indicazioni, linee guida, cornici di riferimento. Fin qui dal MIUR solo Note.

Nota 06.03.2020	Nessuna indicazione specifica di obbligo di frequenza o di esecuzione compiti da parte degli studenti.
Nota 13.03.2020	Nessuna indicazione specifica di obbligo di frequenza o di esecuzione compiti da parte degli studenti.
Nota 17.03.2020	Nessuna indicazione di obbligo di frequenza o di esecuzione compiti da parte degli studenti. <i>“Non si tratta, voglio sottolinearlo, di un adempimento formale, perché <u>nulla di meramente formale può essere richiesto in un frangente come questo.</u>”</i> <i>“Questa nota intende limitarsi a fornire un quadro di riferimento a quanto finora fatto”</i>
Informativa al Senato 26.03.2020	Nessun riferimento ad adempimenti formali ma solo a “diritto all’istruzione”.
Lettera Ministra 28.03.2020	Nessun riferimento ad adempimenti formali ma solo a “diritto all’istruzione”.
Tutti i pronunciamenti ufficiali, scritti e orali, fanno appello alla necessità da parte della comunità educante di stare vicini ai ragazzi dal punto di vista socioemozionale. Nessuna indicazione può essere data in materia valutativa se non come doverosa valorizzazione delle attività, rinforzo, <i>feedback</i> . Ogni imposizione o registrazione di presenza degli studenti alle videolezioni ed ogni attribuzione valutativa di tipo sommativo è da ritenersi del tutto abusiva in quanto non prescritta da nessuna fonte normativa.	

(M.Muraglia)